



Direzione

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 1413 DEL 20/12/2019

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs.118/2011, istituzione nuovi capitoli. Istituzione nuovo fondo per il piano straordinario di potenziamento CPI e PAL di cui al D.M.74/2019.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";
Vista la D.G.R. n. 366 del 16/04/2018 con la quale è stata adottata, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, paragrafo 4 della L.R. 1/2018, l'articolazione organizzativa dell'Agenzia ARPAL Umbria;
Visto il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 "Legge

Regionale 1/2018, Art.49,c.7- Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)";

Visto l'articolo 17, comma 1 della l.r. 1/2018 in base al quale "Sono organi dell'ARPAL Umbria: a) il Direttore; b) il Coordinatore; c) il Collegio dei revisori";

Visto l'articolo 18 della l.r. 1/2018 in base al quale il Direttore della Giunta regionale competente in materia di lavoro e formazione svolge anche la funzione di direttore dell'ARPAL Umbria, ha la rappresentanza legale dell'ARPAL Umbria e, nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi fissati dalla Giunta regionale, esercita i poteri di direzione e controllo interno dell'ARPAL Umbria stessa;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato l'articolo 51 del succitato D.Lgs. 118/2011 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale, nello specifico all'art.6 cita "Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno cui il bilancio stesso si riferisce" facendo eccezione all'istituzione di tipologie di entrata di cui al comma 2, lettera a) del medesimo articolo riguardo l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Richiamata la Determinazione Direttoriale di ARPAL Umbria n.494 del 22/11/2018 avente ad oggetto "Disciplina delle modalità tecnico-operative per l'approvazione del bilancio di previsione, dell'assestamento di bilancio e delle variazioni al bilancio di previsione dell'ARPAL Umbria" che in particolare al punto B) dell'allegato 2, parte integrante del medesimo provvedimento, stabilisce tra l'altro che le Variazioni articolo 51, comma 1 D.Lgs. 118/2011 del bilancio di previsione sono disposte con Determinazione del Direttore;

Richiamata la Determinazione Direttoriale n. 664 del 28/12/2018 "Adozione del bilancio di previsione 2019-2021 dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL Umbria, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2018 e dell'art 11 del Regolamento di organizzazione";

Richiamata la D.G.R. n.1419 del 10/12/2018 avente ad oggetto "PO UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione schema di convenzione tra Regione Umbria e Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I "Occupazione" e III "Istruzione e Formazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 572 del 6 maggio 2019 "Avviso Pubblico per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione professionale con sperimentazione del Sistema Duale di cui alle Leggi regionali n. 30/2013 e n. 20/2017, a. s.2019/2020: approvazione Scheda di sintesi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9307 del 20/09/2019 "Avviso Pubblico per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del Sistema Duale di cui alle Leggi regionali n. 30/2013 e n. 20/2017, anno scolastico 2019/2020" e quanto in essa richiamato;

Visto l'art. 4.3 dell'Avviso oggetto della presente Determinazione che prevede che i Percorsi formativi triennali di leFP con la modalità del Sistema Duale saranno finanziati con €780.589,10, di cui € 736.249,00 a valere sul Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 10 del 31/7/2018;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della "Direzione Regionale Salute, welfare, Sviluppo Economico, Istruzione, Università, Diritto allo Studio della Regione Umbria n.11614 del 15/11/2019 con oggetto "Avviso Pubblico per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del Sistema Duale di cui alla DD n. 9307 del 20/09/2019: impegno di spesa e liquidazione a favore di Arpal Umbria per complessivi € 736.249,00, Capitolo 02962_S, a valere sul Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 10 del 31/7/2018";

Considerato che l'importo succitato di €736.249,00, seguirà il seguente cronoprogramma ripartito per esercizi finanziari :

esercizio esigibilità	Importo Esigibile
2019	280.145,00
2020	456.104,00
TOTALE	€736.249,00

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Vista la Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*, in particolare:

_ l'art. 1, comma 3 che delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa di servizi per il lavoro e di politiche attive;

_ l'art. 1, comma 4, lett. c) recante il criterio di delega relativo all'istituzione, senza nuovi e maggiori oneri a carico della funzione pubblica, di un'Agenzia nazionale per l'occupazione partecipata da stato, Regioni e province autonome, vigilata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il D.lgs. 150/2015 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183”* ed in particolare l'art. 4, comma 1, che, in attuazione del richiamato art. 1, comma 4, lett. c) della L. 183/2014, istituisce l'Agenzia Nazionale delle Politiche attive del Lavoro-ANPAL;

Visto l'art. 1, comma 793 della Legge n. 2015 del 27 dicembre 2017 con il quale, allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività di supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al D.lgs. N. 150/2015, è stato previsto il trasferimento del personale delle città metropolitane e delle province in servizio presso i centri per l'impiego alle dipendenze della relativa Regione o dell'Agenzia o Ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego;

Visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* ed in particolare l'art. 12, comma 3, recante *“Disposizioni finanziarie per l'attuazione del reddito di cittadinanza”*;

Vista l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 17 aprile 2019 relativamente al piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

Dato atto che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019 si è proceduto:

_ ad adottare il Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per l'attuazione del programma del reddito di cittadinanza con durata triennale;

_ ad individuare le risorse necessarie destinate allo sviluppo degli interventi necessari per gli anni 2019, 2020 e 2021;

_ alla ripartizione delle risorse di cui sopra tra le Regioni;

Preso Atto della D.G.R. n.1126 del 21/10/2019 con la quale la Regione dell'Umbria procede alla variazione del proprio Bilancio di Previsione 2019-2021 per l'iscrizione dei fondi assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'importo di €20.193.685,09, per finanziare il Piano triennale straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 258 del L.30/12/2018 n.145 e dell'articolo 12, comma 3 e 3 bis, del D.L: n.4/2019 coordinato con legge di conversione 28/03/2018 n.26, ripartiti per annualità come di seguito indicato:

2019	2020	2021
------	------	------

€7.368.804,72	€7.651.878,40	€5.173.001,97	TOT.€20.193.685,09
---------------	---------------	---------------	--------------------

Richiamate le Determinazioni Dirigenziali del Dirigente della “Direzione Regionale Risorse Umane, Finanziarie e strumentali. Affari Generali e Riforme, Turismo e Agenda Digitale” della Regione Umbria:

-n.12047 del 25/11/2019 con oggetto “Legge n. 145/2018, art. 1, comma 258. Impegno a favore dell’Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro (ARPAL Umbria) di € 2.623.081,72 sul capitolo 02790_S (N.I.) del Bilancio regionale, quale trasferimento del 50% delle risorse statali di cui all’art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, per l’anno 2019”, con la quale è stato previsto un trasferimento a favore di ARPAL Umbra, ai sensi dell’art.12, comma 3 del decreto-legge n.4/2019, coordinato con legge di conversione n.26/2019 di €9.772.551,46, che seguirà il seguente cronoprogramma:

2019	2020	
€5.246.163,44	€4.526.388,02	TOT.€9.772.551,46

-n.12048 del 25/11/2019 con oggetto “Legge n. 145/2018, art. 1, comma 258. Impegno a favore dell’Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro (ARPAL Umbria) di € 898.315,66 sul capitolo A2790_S del Bilancio regionale, quale trasferimento del primo acconto delle risorse statali per l’anno 2019 per l’attuazione del Piano straordinario di potenziamento C.P.I. e delle politiche attive del lavoro di cui all’art. 2, comma1, lett. c) del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019”, con la quale è stato previsto un trasferimento a favore di ARPAL Umbra, ai sensi dell’art.12, comma 3 del decreto-legge n.4/2019, coordinato con legge di conversione n.26/2019 di €4.940.736,13, che seguirà il seguente cronoprogramma:

2019	2020	2021	
€1.347.473,49	€1.796.631,32	€1.796.631,32	TOT.€ 4.940.736,13

-n.12050 del 25/11/2019 con oggetto “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro. Impegno di € 775.167,79 sul capitolo 02791_S (NI) del Bilancio regionale quali risorse aggiuntive di cui all’art. 12, comma 3-bis del Decreto-legge n. 4/2019, coordinato con legge di conversione n. 26/2019, a favore dell’Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro (ARPAL Umbria) per l’anno 2019”, con la quale è stato previsto un trasferimento a favore di ARPAL Umbra, ai sensi dell’art.12, comma 3-bis del decreto-legge n.4/2019, coordinato con legge di conversione n.26/2019 di conversione n.26/2019 dell’importo di €775.167,79 per l’esercizio 2019;

Precisato che la restante somma, di cui al DM 74 /2019 art. 2 comma 1, lettera D (L.26/2019, art.12 comma 3 Bis) iscritta al capitolo A2791_s del Bilancio regionale, seguirà il seguente cronoprogramma:

2020	2021	
€1.328.859,06	€3.376.370,65	TOT.4.705.229,71

Considerato che la somma complessiva di €20.929.934,09, data da €736.249,00 e €20.193.685,09, stanziata a favore di ARPAL Umbria non è prevista nel bilancio di previsione 2019-2021, pertanto si rende necessario procedere alla variazione dello stesso per tale importo;

Dato atto che per le risorse di cui al D.M. n.74-2019, di €20.193.685,09, occorre procedere all’istituzione di un fondo per la gestione del piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. n.74 del 28.06.2019 così suddiviso:

-€ 9.772.551,46 “Fondo per piano straordinario di potenziamento CPI e PAL – DM 74/2019 – investimenti”

-€ 10.421.133,63 “FONDO PER PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO CPI E PAL – DM 74/2019 – PARTE CORRENTE”

Il fondo è alimentato da risorse Regionali così suddivise:

- € 9.772.551,46 “TRASFERIMENTI DALLA REGIONE UMBRIA PER PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO CPI E PAL - DM 74-2019- INVESTIMENTI”,

- € 10.421.133,63 “TRASFERIMENTI DALLA REGIONE UMBRIA PER PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO CPI E PAL -DM 74-2019- PARTE CORRENTE”.

Per l'attuazione del programma di cui al D.M. n.74-2019, il Coordinatore presenta al Direttore dell'ARPAL, la proposta di prelievo dal Fondo con la conseguente proposta di variazione al Bilancio di Previsione corredata dai relativi allegati. Il Direttore, con proprio provvedimento, pre-adotta l'atto per il prelievo dal fondo e alle conseguenti variazioni di bilancio per iscrizione delle risorse nei capitoli esistenti o nei capitoli di nuova istituzione, corredato dai relativi allegati. Il Direttore trasmette al Collegio dei revisori dei conti l'atto di preadozione. Successivamente il Direttore dell'ARPAL provvede, all'adozione definitiva dell'atto per il prelievo dal Fondo di Riserva con la conseguente variazione al Bilancio di Previsione comprensivo degli allegati, allegando la relazione del Collegio dei Revisori dei conti;

Preso atto della nota, pervenuta con Prot. n.0067500-2019 del 12/12/2019, con la quale il Coordinatore di ARPAL Umbria propone la variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021;

Ritenuto necessario:

- procedere alla variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021 in merito a fondi aventi destinazione vincolata, sia in termini di competenza che di cassa, con l'istituzione di nuovi capitoli, così come indicato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto , ai sensi dell'art.51 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

- procedere alla variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 così come dettagliato nell'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

- apportare variazioni al Bilancio Finanziario gestionale 2019-2021, in termini di competenza e di cassa, così come indicato all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

- trasmettere al Tesoriere di Arpal Umbria il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che con Pec Prot. n.0067703_2019 del 13/12/2019, è stata trasmessa la presente proposta, pratica n.1498-2019 con gli allegati A, B, C e 8/1 di cui all'art.1, comma 4 del D.lgs 118/2011, ai revisori contabili per il relativo parere;

Preso atto che i Revisori Contabili hanno espresso il loro parere favorevole, come risulta dal verbale n.14 del 19/12/2019 allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il direttore
DETERMINA

1. di procedere all'istituzione del nuovo fondo per la gestione del piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. n.74 del 28.06.2019 esposto in premessa;

2. di approvare la procedura per l'adozione dell'atto per il prelievo dal fondo di cui al punto precedente e alle conseguenti variazioni di bilancio per iscrizione delle risorse nei capitoli esistenti o nei capitoli di nuova istituzione, così come meglio dettagliato in premessa;

3. di stabilire che le variazioni al Bilancio di previsione in parola vengono effettuate ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, art.6 che cita “Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno cui il bilancio stesso si riferisce” facendo eccezione all'istituzione di tipologie di entrata di cui al comma 2, lettera a) del medesimo articolo riguardo l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

4. di apportare al Bilancio di Previsione 2019-2021 di ARPAL Umbria variazioni in merito a fondi aventi destinazione vincolata, sia in termini di competenza che di cassa così come indicato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto , ai sensi dell'art.51 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.le variazioni;

5. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione

Finanziario 2019-2021 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di apportare al Bilancio Finanziario gestionale 2019-2021 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di trasmettere al Tesoriere di Arpal Umbria il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di dare atto che il parere favorevole per tale variazione è stato espresso dal Collegio dei Revisori di Arpal con il Verbale n.14 del 19/12/2019, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

9. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Perugia lì 20/12/2019

L'Istruttore

- Luigi Rossetti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/12/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Luigi Rossetti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/12/2019

Il Direttore

- Luigi Rossetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2